



Rottamazione quater

La legge di Bilancio 2023 prevede una “tregua fiscale” con il pagamento delle imposte arretrate senza sanzioni. È infatti prevista una rateizzazione quinquennale con pagamento delle prime due rate nell’anno 2023, per un importo pari al 10% del debito per ciascuna rata, e con la dilazione del restante 80% in rate identiche per i successivi 4 anni, durante i quali il legislatore ha previsto la sospensione dell’attività esecutiva, finché si rispettano le scadenze.

L’azzeramento della totalità degli interessi, non solo quelli di mora e dell’aggio di riscossione, è uno dei vantaggi della nuova versione; la sorte capitale, il costo di notifica della cartella e le eventuali spese per procedure esecutive, restano dovuti.

In merito alla decadenza dalla sanatoria, è rimasta la regola che stabilisce sia sufficiente non pagare in tutto o in parte anche una sola delle rate del piano per perdere tutti benefici di legge, fatto salvo il ritardo tollerato di cinque giorni. Nel caso sopraccitato, saranno ripristinati sanzioni, interessi e aggio di riscossione.

Non sono ammessi alla rottamazione quater i carichi relativi a:

- somme dovute a titolo di recupero degli aiuti di Stato,
- crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti,
- multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna.

Per presentare la domanda di rottamazione quater, occorre visitare il sito online dell’agenzia Entrate Riscossione, accedendo nell’area libera dedicata alla definizione agevolata e, successivamente, compilare il form della domanda allegando un proprio documento di riconoscimento e fornendo un indirizzo e-mail.

Entro le 72 ore successive, occorrerà convalidare un link ricevuto tramite mail e a seguito, il sistema invierà una seconda mail di presa in carico della domanda, con il riepilogo dei dati inseriti e il numero identificativo della pratica. Successivamente, se la documentazione risulterà corretta, sarà inviata una terza ed ultima mail con la ricevuta di presentazione dell’istanza.

Naturalmente, il nostro Studio potrà gestire ed inviare le richieste per conto dei propri clienti, in quanto intermediario abilitato alla funzione; vi invitiamo pertanto a contattarci nel caso vogliate delegare la gestione della pratica.

La domanda di rottamazione va presentata entro il 30 aprile 2023.

Grottaferrata 10 marzo 2023

Lo Studio